

CASTELLAZZONOTZE



PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Anno XXIX n. 4 - Dicembre 2014 - Gestione editoriale: Vallescrivia s.a.s. - Novi Ligure - Direttore responsabile: Nicola Ricagni Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86 - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A." - Sped. in abb. Postale - 70% - Aut. 18304/96

Un messaggio di serenità per il prossimo futuro

AUGURI DI LIETE FESTE A TUTTI I CASTELLAZZESI!



arrivo del Natale è un momento importante per tutta la nostra comunità, ma è anche un momento di bilanci.

Ci si ferma un attimo e ci si guarda intorno.

La crisi la fa da padrona, è presente non solo in alcuni settori ma ormai da qualche anno la si sbatte contro ad ogni angolo di strada. Io che ho la responsabilità sulla cosa pubblica locale ho le mani legate da norme nazionali che oltre ad impedirti di fare le scelte più consone al territorio, ti indirizzano ormai in quasi tutta l'azione amministrativa. Un esempio su tutto il Comune ha 450.000,00 euro pronti da spendere, ma non si possono spendere per il rispetto del patto di stabilità voluto dalla Comunità Europea.

Allora che fare, sia il Comune che il cittadino, nel proprio bilancio familiare: tenere duro, sapere valorizzare le piccole cose, quelle realizzabili, le cose semplici, rendendo importanti i rapporti interpersonali perché quello che conta è l'appartenenza ad una comunità orgogliosa di essere comunità.

Diamo questo messaggio ai nostri figli e loro sapranno apprendere, dal nostro insegnamento, una guida sicura che li possa far affrontare le asperità della loro vita futura.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i Castellazzesi.

Il Sindaco Ferraris Gianfranco Gil Rimane un tema, purtroppo attualissimo, da affrontare

L'AMIANTO, QUESTO SCONOSCIUTO!

vevamo pensato a questo articolo in tempi non sospetti; prima della 'Sentenza Eternit', prima che le strane vicende che nel nostro Paese spesso contrappongono Diritto e Giustizia ci lasciassero esterrefatti e feriti. Quello dell'amianto è un tema quanto mai attuale; dagli studi statistici infatti dovrebbero essere il 2020 ed il 2025 gli anni in cui si dovrebbe toccare la punta massima di casi di malattie da esso provocate nella Nostra Provincia. L'amianto è inoltre una delle poche CAUSE ACCERTATE di numerose patologie che nella Nostra Provincia colpiscono con una incidenza spesso molto elevata. Di questo ab-



biamo parlato con il Dottor Roberto De Menech, medico della nostra Casa Della Salute, specializzato in Oncologia e facente parte dell'Associazione "Prevenzione e Salute a KM 0" con cui abbiamo collaborato per la realizzazione di questo articolo.

Dott. Roberto De Menech: "L'Amianto o Asbesto è molto diffuso in natura: si tratta di un insieme di minerali la cui resistenza e struttura fibrosa lo rendono adatto alla coibentazione di edifici, tetti, navi, treni, materiali da costruzione di tegole, pavimenti, tubazioni, canne fumarie; è stato utilizzato in passato per la realizzazione di filtri per la produzione di vino e di ripiani dei forni per la panificazione e nella componentistica delle automobili (freni).

Il rapporto diretto fra l'utilizzo dell'amianto ed i tumori e quindi gli effetti cancerogeni del medesimo venne per
la prima volta dimostrato nel Regno
Unito intorno al 1930. Nel 1943 la
Germania riconobbe per la prima volta
il risarcimento ai lavoratori colpiti da
tumore del polmone e della pleura
(mesoteliomi) che risultano conseguenza dell'inalazione delle polveri di
amianto. In Italia si deve attendere la
legge 257 del 1992 perché produzione
e lavorazione dell'amianto vengano
bandite.

Continua a pag. 6

GLI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO DA PARTE DEL NEO PARROCO DI CASTELLAZZO B.

arissimi tutti che siete in Castellazzo, vengo a voi nell'imminenza delle Feste Natalizie e di un nuovo anno, come Parroco.

Vorrei entrare in punta di piedi in ogni famiglia, far sentire la mia vicinanza e la mia presenza e soprattutto assicurare che sono pronto ad ascoltare e dialogare. È bello poter dare voce a chi, ancora neonato non l'ha: al Bambino Gesù. Già da piccolo dice: "accoglimi nel tuo cuore". Sì, chiede spazio in te, nella tua famiglia, sul posto di lavoro,nel letto nel quale forse ti trovi, nel-

la tua sofferenza come nei momenti di gioia. Non deludere la Sua aspettativa. FaGli posto. Che bello!

Una Comunità unita che attende, accoglie, perché in Castellazzo c'è posto per Maria, Giuseppe ed il Bambino Gesù.

Una Comunità che prepara il nuovo anno, non preoccupandosi di come sarà, se meglio o peggio di quello



passato, ma che confidando nella Provvidenza saprà dare a tutti il necessario. Che in ogni casa ci sia l'essenziale per vivere! Questo è possibile: se il vicino non mi è indifferente, se non faccio la gara per avere di più, se non chiudo gli occhi, se quando l'altro è contento lo sono anch'io, se quando l'altro è triste condivido con lui il dolore, se non critico, non giudico, non metto etichette, ma vedo chiunque il Signore pone sul mio cammino, come un dono. Fatica? Sì, certo, ma quanta pace senti dentro. Grazie, per avermi dato questa opportunità e grazie a chi si sta impegnando per rendere il nostro paese vivibile. Non mi dilungo e sono certo che qualcuno può commentare: "È un discorso fatto da uno che non conosce Castellazzo!" Ebbene sì! Allora, fate che chi non lo conosce possa vederlo in modo migliore da come, per ora, viene presentato. Si abbia perlomeno il desiderio che non

sempre le cose debbano stare così. Rendiamo solare questa nostra terra. Auguro di cuore un Buon Natale nella serenità, nella gioia e nella fraternità e che il Nuovo Anno sia come è stato pensato da Dio Padre nel Suo disegno d'amore.

Il Parroco Don Giovanni Sangalli

FOTOCLUB GAMONDIO: IL CALENDARIO 2015



enerdì 5 dicembre alle ore 21, presso la sala Consigliare del Comune, alla presenza di un nutrito e qualificato pubblico, è stata ufficialmente presentata l'edizione 2015 del tradizionale ed atteso calendario fotografico realizzato dal Foto Club Gamondio e dedicato al paese di Castellazzo Bormida (sopra la foto della copertina). Il ricavato delle vendite sarà devoluto come di consueto in beneficenza. PAG. 2 DICEMBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE

In carica per gli anni 2014-2019

COMITATO ESECUTIVO E CONSIGLIO GENERALE DI BIBLIOTECA

ome stabilito dal Regolamento di Biblioteca e con le modalità in esso contenute, l'Amministrazione comunale, con delibera della Giunta Comunale n.59 in data 28 ottobre scorso, ha provveduto alla nomina del Comitato Esecutivo e del Consiglio Generale di Biblioteca, i due organismi preposti al funzionamento della Biblioteca comunale. Essi sono così composti, rispettivamente,

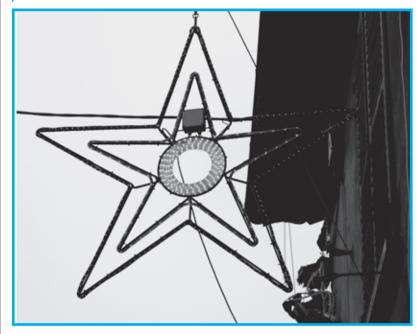
- per il Comitato Esecutivo: Sciorati Luisa, Tuttobene Greta, Bianco Roberta, Messina Attilio, Nicolosi Peter, Corrado Loredana;
- per il Consiglio Generale di Biblioteca: Mazzucato Eride, Benucci Paolo, Menegatti Barbara, Riscossa Bartolomeo, Bonu Daniela, Bianchi Luisella, Scagliola Carla, Romagnolo Raffaella, Capra Giancarlo, Gianna Talpone, Guerrino Giovanni, Trincheri Giada, Alberghini Rossano, Scotto Patrizia. Di entrambi gli organismi fa parte ovviamente la Sig.ra Antonietta Cresta Responsabile Biblioteca Comunale.

È stata eletta presidente del comitato Esecutivo di Biblioteca la Sig.ra Sciorati Luisa, mentre la Sig.ra Bianco Roberta è stata eletta vice Presidente.

Espletate le necessarie formalità e subito dopo l'insediamento, i due organismi hanno immediatamente dato inizio all'attività loro assegnata, proponendo una piccola rassegna culturale di presentazione di libri e letture ad alta voce da realizzare in Biblioteca nei primi mesi del prossimo anno e alla cui organizzazione si sta lavorando.

Antonietta Cresta

LE LUMINARIE PER IL NATALE 2014



n occasione delle PROSSIME Festività natalizie, l'ASCO-.MART - Associazione Commercianti e Artigiani, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e gli Esercenti del centro abitato, augurando a tutti i CastellazzEsi un migliore 2015, ha organizzato l'allestimento delle luminarie, al fine di ricreare l'atmosfera del Natale, perseverando nell'impegno dell'Associazione che ha dimostrato, anche nel corso del corrente anno, con la realizzazione di varie iniziative di successo per la valorizzazione ed il prestigio del nostro paese.

ASCOMART

SERVIZIO ASSOCIATO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI TRA I COMUNI DI CASTELLAZZO BORMIDA, CASAL CERMELLI E CASTELSPINA

Bandi Regionali per il diritto allo studio A.S. 2013/2014 AVVISO

Si avvisa che è aperto il bando per la presentazione delle domande per ottenere contributi per diritto allo studio.

La domanda si presenta su modulo unificato. Il Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio consentirà alle famiglie, con una sola domanda di richiedere i contributi regionali per gli assegni di studio iscrizione e frequenza e per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti as. 2013/2014 e il contributo statale per la fornitura gratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015 si compila e si inoltra solo ed esclusivamente on-line. Non verranno presi in considerazione i moduli inviati in forma cartacea ai Comuni o inviati attraverso posta elettronica non certificata.

Per poter accedere alla compilazione del modulo di domanda occorre, come per il decorso anno, essere in possesso delle credenziali di accesso. Sono ancora valide quelle ottenute l'anno scorso. Chi non avesse le credenziali può ottenerle recandosi presso uno degli sportelli abilitati. L'elenco completo degli sportelli, i requisiti per la domanda e tutte le indicazioni utili sono contenute nel sito: www.piemontefacile.it. a cui si rinvia.

Sarà possibile tramite il proprio pc compilare on line la richiesta di contributo, a partire dal 20 Novembre fino al 31 Dicembre 2014 inserendo oltre al Pin, il certificato Isee, il codice fiscale e la carta di identità. Sul sito sarà attivo un tutorial, per aiutare nella corretta compilazione della domanda.

I termini per la presentazione on-line dei Moduli unificati di richiesta contributi per il diritto allo studio a.s. 2013/2014 sono dal 20 novembre 2014 al 31 Dicembre 2014. L'Ufficio assistenza scolastica del comune di Castellazzo Bormida sarà disponibile per informazioni e supporto di carattere amministrativo, oltre che per il consueto calcolo dell'I.S.E.E., necessario per accedere ai contributi.

La Responsabile dei Servizi alla Persona Dott.ssa Sara Pezza

DUE NUOVI SPECIALISTI DI ECONOMIA A CASTELLAZZO



ongratulazioni alla neo Dottoressa Francesca Laguzzi per essersi brillantemente laureata in Economia aziendale all'Università di Torino. Un augurio per una fulgida carriera da parte dei famigliari, parenti e amici, esteso dalla Redazione a tutti i lettori del nostro periodico.



lessandro Ricagni, nostro concittadino, si è laureato lunedì 1° dicembre in Economia e Legislazione d'Impresa presso la facoltà di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Pavia, discutendo la tesi: "I beni intangibili e la crescita". Ad Alessandro le congratulazioni e i più sinceri auguri per un brillante avvenire da parte della redazione di Castellazzo Notizie.

CENA DEL DI' DI FESTA

i rende noto che il ricavato della "Cena del di di festa" che ammonta a 2.650 euro è stato così destinato: 1.000 euro per il ripristino della Torre dell'orologio; 1.000 euro all'Associazione "Prevenzione e salute a km zero"; 650 euro all'Associazione "Andeira". Ancora grazie di cuore a tutti per aver contribuito ad una buona causa.

STATO CIVILE

NATI

Dogliolo Andrea, Capriata Giada, Ait Hssain Rayan, Vittori Jacopo, Dunca Alessio, Baratto Enea, Bobbio Maria Josè, Jaupi Axel.

MATRIMONI

Molina Massimo e Finessi Silvia, Pollarolo Giancarlo e Ongaro Luisella Sonia, Zogno Riccardo e Rovere Laura.

MORTI

Amelotti Elfio, Buscaglia Francesca ved. Massavelli, Gagliardi Carmela in Mecca, Losacco Margherita ved. Ferrando, Moccagatta Carlo, Ravazzotti Rosa, Piva Luisa ved. Demetri, Trombin Graziella in Marafante, Zecchin Assunta ved. Trevisan.

POPOLAZIONE

Maschi n. 2268 - Femmine n. 2376 Totale n. 4644 - Famiglie n. 2046

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:

Palazzo Comunale 15073 Castellazzo Bormida **Gestione editoriale:**

Vallescrivia s.a.s. Via Lodolino, 21 - Novi Ligure Coordinamento editoriale

Rabbia Pamela Impaginazione e titoli Marchioni Mario

Direttore responsabile: Nicola Ricagni

Redazione:

Cervetti Giancarlo Cresta Antonietta Latino Giuseppe Marchioni Mario

Moretti Cristoforo Pampuro Pier Franco

Varosio Gian Piero **Fotografie (Fotoclub):**

Maranzana Sergio Riscossa Bartolomeo

Garanti: Moretti Laura

Corrado Loredana **Fotocomposizione:**

Fotolito s.a.s - Novi Ligure **Stampa:**

Litograf s.r.l. - Novi Ligure

(Chiuso in tipografia il 2 dicembre 2014)

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Per la consueta rubrica, segnalo alcuni titoli scelti tra i numerosi libri acquisiti ultimamente, disponibili per il prestito e/o la sola consultazione, naturalmente presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida:

Cristina Caboni - Il sentiero dei profumi - Milano: Garzanti, 2014



Romanzo d'esordio di questa giovane scrittrice italiana, che conquista ed emoziona, che commuove e stupisce. E lo fa con una storia indimenticabile sulle insicurezze dell'animo umano e sul coraggio per affrontarle. Sulle cicatrici del passato che solo l'amore più profondo può rimarginare.

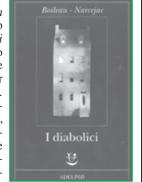
"Non restare fuori. Entra, cercalo... Fa parte di te, devi sentire ciò che ti suggerisce, devi comprenderlo, devi amarlo. Il profumo è un sentiero. Percorrerlo significa trovare la propria anima..."

Questo libro è diventano un fenomeno internazionale prima ancora di essere pubblicato in Italia, perché i suoi diritti sono stati richiesti (dalla Fiera di Francoforte del 2013 tutti gli editor stranieri lo

adorano) e venduti in tutta Europa prima dell'uscita nel nostro paese.

Pierre Boileau e Thomas Narcejac - I diabolici - Milano: Adelphi, 2014

Considerato un classico della letteratura noir ove — "il romanzo poliziesco senza poliziotti diventa una variante tragica del romanzo tout court", il testo appare "di un'incredibile modernità", dotato "di un intrigo perfetto" e di "una tensione che fino all'ultimo non ti dà un attimo di tregua". Testo, che sicuramente rappresenta fonte d'ispirazione per l'attuale letteratura psicologica francese a suspense. Con questo libro la casa editrice Adelphi, esattamente come fece per i testi di Georges Simenon, inizia la pubblicazione di alcune tra le più interessanti opere della nota coppia letteraria francese Boileau e Narcejac, autori che per oltre quarant'anni sono stati i campioni del noir francese, rinnovandolo profondamente, "innestando sul giallo" come



essi stessi dichiarano, "i temi della letteratura fantastica".

Giorgio Fontana - Morte di un uomo felice - Palermo: Sellerio, 2014



Ambientato in Italia nel periodo finale degli anni di piombo, questo romanzo racconta la storia del magistrato Giacomo Colnaghi che indaga a Milano, sulle attività di una nuova banda armata responsabile della morte di un politico democristiano. Anche se l'inchiesta, nonostante le difficoltà e le complicazioni va poi a buon fine, come suo padre morto durante un'azione partigiana quando lui era ancora bambino, il magistrato Colnaghi, agisce sempre accompagnato dal dubbio e dall'inquietudine ed è dominato dal desiderio di trovare un senso, una verità, anche a costo della vita.

E ancora altri titoli:

Tobias Wolff – La nostra storia comincia - Tonino, Einaudi, 2014; Alice Munro – Uscirne vivi – Torino, Einaudi, 2014; Margherita D'Amico – Sette di noi – Milano, Bompiani, 2014; Massimo Bisotti – Il quadro mai dipinto – Milano, Mondadori, 2014; Giorgio Scianna – Qualcosa c'inventeremo – Torino, Einaudi, 2014; Gian Mauro Costa – L'ultima scommessa – Palermo, Sellerio, 2014; Andrea Camilleri – Inseguendo un'ombra – Palermo, Sellerio, 2014; Andrea Camilleri – Morte in mare aperto e altre indagini del giovane Montalbano – Palermo: Sellerio 2014; Adachiara Zevi – Monumenti per difetto – Roma, Donzelli, 2014; (a cura di) Camillo Brezzi – Né eroi, né martiri, soltanto soldati – Bologna, Il Mulino, 2014; Gianni Biondillo – L'Africa non esiste – Milano: Guanda, 2014; Libereso Guglielmi – Ricette per ogni stagione – Vallecrosia (IM), Edizioni Zem, 2014.

Naturalmente anche per ragazzi sono molti i libri nuovi arrivati, tra tutti segnalo *Stilton - Nono Viaggio nel regno della fantasia* — Casale Monferrato, Piemme, 2014; P. D. Baccalario — La vera Storia di Capitan Uncino — Milano, Piemme, 2014; U. Hub — L'arca parte alle otto — Milano, Rizzoli, 2014.

Oltre ai titoli che ho sopra indicato, tanti sono i libri per adulti e per ragazzi disponibili, quindi invito tutti, adulti e ragazzi a passare in Biblioteca nel consueto orario d'apertura, per scoprire personalmente le ultimissime pubblicazioni!

Siamo sempre in SBN e Librinlinea!

A breve anche gli ultimi titoli saranno messi in rete e quindi ben visibili a tutti tramite i cataloghi SBN o LIBRINLINEA.

Per ogni ulteriore informazione relativa al funzionamento degli opac SBN e Librinlinea ci si può rivolgere direttamente in Biblioteca.

Buona lettura a tutti e, naturalmente vi aspetto in Biblioteca!

Antonietta Cresta Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

NEL 2015 PICCOLA RASSEGNA CULTURALE IN BIBLIOTECA

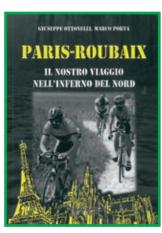
I Comitato Esecutivo ed il Consiglio Generale di Biblioteca, sono entrati subito in attività proponendo per i primi mesi dell'anno 2015, questa piccola rassegna culturale:

• Letture ad alta voce di passi tratti da lettere di condannati a morte della prima guerra mondiale. Questa iniziativa si colloca perfettamente tra le tante previste a livello na-

zionale nell'anno 2015, per celebrare il centenario dell'entrata in guerra del-

l'Italia (1915-1918). Durante la serata verrà riproposta l'esposizione di tavole fotografiche, (realizzate dalla ProLoco di Castellazzo Bormida) ritraenti immagini tratte dall'opuscolo "Castellazzo ai suoi figli caduti per la grandezza della patria 1915-1918" – Castellazzo Bormida 1924;

• Presentazione del libro di Danilo Arona e Edoardo Rosati – La croce sulle labbra –



Milano Edizioni Anordovest, 2014;

 Presentazione del libro di Giuseppe Ottonelli e Marco Porta
 Paris-Roubaix: il nostro viaggio nell'inferno del Nord – Firenze: Phasar Edizioni, 2013.

Quanto prima e non appena possibile, maggiori dettagli della manifestazione, verranno pubblicati sul sito ufficiale del Comune, mentre di volta in volta, ogni sin-

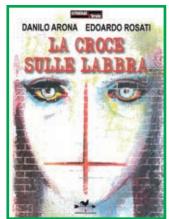
gola iniziativa verrà promossa, precisando data ora e luogo, con le consuete

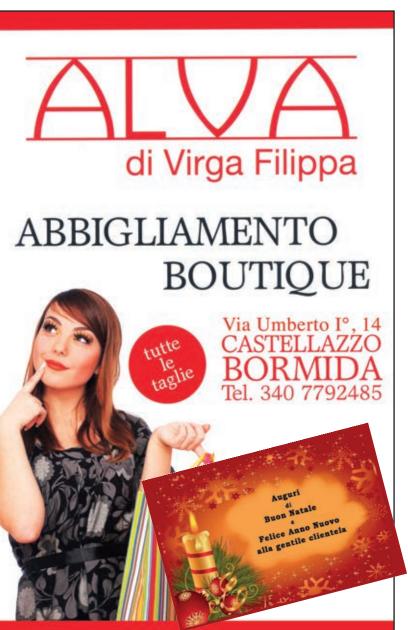
> modalità: pubblicazione sul sito del Comune, diffusione di locandine e volantini.

> La rassegna è rivolta a tutta la popolazione, con particolare riferimento agli alunni più grandi dell'Istituto Comprensivo "G. Pochettino".

Per ogni altro particolare ci si può rivolgere direttamente in Biblioteca.

Antonietta Cresta





PAG. 4 DICEMBRE 2014 CASTELLAZZONOTZE

Una interessante mostra con immagini fotografiche allestita nella Chiesa di S. Stefano nella ricorrenza del 4 novembre

IL RICORDO DI CASTELLAZZO A TUTTI I SUOI FIGL



'n occasione delle celebrazioni per il 4 novembre - ricorrenza che a Castel-Llazzo Bormida si è svolta il giorno 9 novembre scorso, la Pro Loco di Castellazzo Bormida, ha allestito presso la Chiesa di Santo Stefano, una esposizione fotografica con immagini tratte dall'opuscolo "Castellazzo ai suoi figli caduti per la grandezza della patria 1915-1918" – Castellazzo Bormida 1924.

Lo storico opuscolo, com'è noto, venne pubblicato a cura del Comitato pro Monumento ai Caduti, nel mese di settembre del 1924. In esso, oltre alle indicazioni sul monumento ai Caduti castellazzesi nella Grande Guerra Vittoriosa, ultimato per quella data e ancora oggi bel visibile in piazza San Carlo, oltre alle notizie storico-sociali del paese, si possono vedere e leggere

immagini e biografie dei caduti castellazzesi nella guerra 1915-1918. Tale mostra che vuole proprio celebrare il

1918, verrà riproposta presso i locali della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio", nel prossimo mese di gennaio, in contemporanea alla serata dedicata a Letture ad alta voce di lettere di condannati a morte per la prima guerra mondiale. Nell'anno 2015 si ricorderà infatti, il centenario dell'entrata in guerra da parte dello stato italiano avvenuta appunto nel 1915.

Tutti i dettagli dell'appuntamento con: data, ora e programma, verranno resi noti non appena possibile, sul sito ufficiale del Comune di Castellazzo Bormida e tramite la diffusione di apposite locandine e volantini.

La pubblicazione sopra citata, fonte della mostra fotografica, è ovviamente disponibile presso la nostra Biblioteca comunale.

Antonietta Cresta

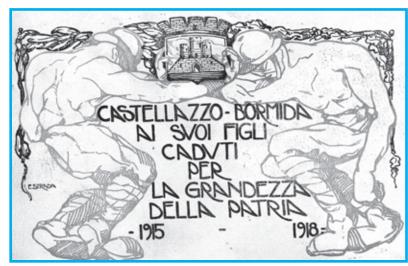
Riservato agli alunni delle scuole dell'obbligo **RASSEGNA TEATRALE 2014/15**

isto il successo riscontrato nelle precedenti edizioni, considerata l'ottima risposta di insegnanti e alunni per le rappresentazioni teatrali dedicate ai ragazzi delle scuole dell'obbligo, anche per l'anno scolastico 2014-2015, il Comune di Castellazzo Bormida – Assessorato alla Cultura e Assessorato ai rapporti con l'Istituzione scolastica, d'intesa con l'Istituto Comprensivo "G. Pochettino", ha scelto di aderire alla proposta presentata dalla compagnia "Coltelleria Einstein" di Alessandria.

Pertanto a partire dal prossimo mese di marzo gli alunni dell'Istituto Comprensivo "G. Pochettino" di Castellazzo Bormida potranno assistere agli spettacoli, rispettivamente: per la scuola dell'infanzia (Materna), "I sogni di Celestino" (con due repliche) in data 25 marzo 2015; per la scuola Primaria (Elementare) "La storia del Principe Felice e dell'Aviatore", in data 22 maggio 2015; per la Scuola secondaria 1° grado (Media) "Stile libero: storie di sport" in data 28 aprile 2015.

Ovviamente le rappresentazioni si svolgeranno, con le modalità concordate direttamente con i docenti interessati, in orario scolastico e sono riservate agli alunni dell' Istituto Comprensivo "G. Pochettino".

Antonietta Cresta



COMUNITA' PARROCCHIALE DI CASTELLAZZO BORMIDA

"Tradizionale" Con la Messa pomeridiana ore 16.00

"Con l'animazione dei gruppi" dal 16 al 24 dicembre alle ore 18.00



NOVENA DI NATALE



Mercoledì 24 Dicembre ore 24.00 a S. Maria (seconda presentazione del presepe vivente martedì 06/01/2015 ore 16.30)

SS. Messe festive di Natale

Giovedì 25 Dicembre:

ore 11.00 in S. Maria

ore 16.00 alla Casa di Riposo di P.zza S. Carlo

ore 10.00 e 17.00 nel Santuario della Madonnina

Venerdì 26 Dicembre:

ore 16.00 alla Casa di Riposo Residenza S. Francesco



APERTO mercoledì pomeriagio

CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 106 - Tel. 0131.275760



Strada Faldo 117 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) 0131.449673 - Fax 0131.449473 Email: pina.aita@cfadiaita.it







Via Edilio Raggio, 87 15067 Novi Ligure (AL)

Tel. 0143 746762 Fax 0143 325994 E-mail: vallescrivia@bellas.it

Organizzato dal gruppo FAI castellazzese presso il Santuario della Madonnina, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

SUCCESSO PER IL CONVEGNO STORICO "RICOSTRUZIONI"



i fronte ad un numeroso pubblico si è svolto l'8 Novembre scorso, presso il Santuario della Madonnina della Creta e delle Grazie, il IX Convegno storico sul tema "Ricostruzioni" organizzato dal gruppo FAI castellazzese con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Nell'occasione il tema del convegno è stato improntato sugli ultimi lavori di restauro eseguiti sul nostro Santuario.

Il convegno, introdotto dalla capogruppo locale FAI Dott.ssa Gianna Orsi, ha visto la partecipazione come ospiti: il Vescovo di Alessandria, il Sindaco Geom. Gianfranco Ferraris, la Dott.ssa Ileana Gatti Spriano capodelegazione FAI di Alessandria e come relatori l'Arch. Bagliani, il Geom. Ciardullo e il Dott. Nicola Ricagni. Gli interventi sono stati moderati dall'Ing. Cristoforo Moretti.

S.E. Mons. Guido Gallese, Vescovo di Alessandria, la cui presenza ha dato solennità all'incontro, ha parlato diffusamente della nascita del culto della Madonnina a Castellazzo e non solo (basta ricordare che è patrona dei centauri e il Santuario è sede di un raduno internazionale di motociclisti); il Sindaco ha ringraziato la locale sezione FAI per aver organizzato il convegno e soprattutto per aver "Puntato i riflettori" su altre realtà storiche ancora da recuperare come la Torre dell'Orologio mentre la Dott.ssa Gatti Spriano ha elogiato l'attività del gruppo FAI castellazzese per il lavoro intrapreso con le altre associazioni di volontariato locali nello spirito di collaborazione indispensabile al raggiungimento di obiettivi comuni.

I successivi interventi sull'argomento fulcro del convegno, sono stati del Dott. Nicola Ricagni, titolare della ditta appaltatrice dei lavori, che ha sottolineato come il recupero di manufatti storici sia il primo passo per rispondere al bisogno di identificazione delle persone con il territorio di cui fanno parte e che il loro restauro non può prescindere dalla loro conservazione, dell'arch. Stefano Bagliani, che ha curato il progetto di restauro e che ha illustrato con chiarezza la storia e i richiami artistici del Santuario, il cui primo nucleo è stato edificato come ringraziamento di una scampata pestilenza. Nel suo intervento ha ripercorso tutte le fasi di ristrutturazione avvenute dal 1630 sino ai nostri giorni. Infine il geometra Giuseppe Ciardullo, ha descritto con dovizia di particolari, la ricostruzione di una delle due stelle poste sui campanili irrimediabilmente rovinata dalle intemperie e dal tempo illustrandone i passaggi più cruciali al fine di mantenere più fedele possibile il manufatto a quello precedente

Al termine del convegno il Sindaco Ferraris ha voluto riferire ai presenti che finalmente si potrà intervenire sulla Torre dell'Orologio per curarne la manutenzione e rimetterne in funzione l'orologio essendo venute meno alcune restrizioni di spesa imposte dal patto di stabilità nazionale. Questa notizia accolta con gioia da tutta la Delegazione del FAI e dai castellazzesi presenti, premia l'impegno profuso da molti castellazzesi per recuperare finalmente un pezzo di storia del proprio paese.

Gianna Orsi Varosio

Molto attiva la Sezione di Castellazzo Bormida BERSAGLIERI SEMPRE PRESENTI!



ella foto grande il Gruppo Bersaglieri "Sez. Ernesto Moccagatta" di Castellazzo Bormida presente in occasione di una iniziativa realizzata recentemente dall'AISM; nel riquadro una immagine scattata in occasione della presenza nella Giornata per la Colletta Alimentare che si è svolta invece nel mese di settembre u.s.



GLI ORARI DELLA	"CASA DELLA S	· Διυτε"
Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 01313 PRELIEVI EMATICI (su prenotazione)	lun-mart-merc-giov-ven	08.00 -0 9.00
SERVIZIO VACCINAZIONI	su convocazione dell'ASL	00.00 -0 9.00
RILASCIO E RINNOVO PATENTI	Martedì	14.00 - 16.00
RILASCIO PORTO D'ARMI	Martedì	14.00 - 16.00
SCELTA - REVOCA del Medico di base	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 16.00
ESENZIONI PER PATOLOGIE	Lunedì -Mercoledì	14.00 - 16.00
AMBULATORIO OSTETRICO	lunedì	09.00 - 12,30
(Prevenz. Serena) Tel. 0131306632		15.00 - 17.00
AMBULATORIO GINECOLOGICO	lunedì	14.00 - 15.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	Lunedì	08.00 - 13.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE		
Segreteria tel. 0131275221 - 0131275859	da lunedi a venerdi	09.00 - 13.00
D. D. III.	1	15,30 - 18,30
Dr. Bellingeri	lunedì - mercoledì	09,30 - 12,30
	lunedi	17.00 - 19.00
Dr. Boidi	martedì- giovedì -venerdì lunedì - mercoledì	16,30- 19,30 18.00 - 19,30
DI. DOIGI	martedì - venerdì	10.30 - 12.30
	giovedì	09,30 - 12,30
Dr. De Menech	lunedì - mercoledì	16.30 - 18.30
DI. De Melleell	martedì - venerdì	09.30 - 11.30
	giovedì	10,30 - 12,30
Dr.ssa Di Marco	lunedì - mercoledì	09,30 - 12.00
	Martedì -giovedì - venerdì	16,30 - 19.00
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE	J	
Dr.ssa Bottero	Lunedì - mercoledì	14.00 - 18,30
	venerdì	09.00 - 15.00
Guardia Medica presso Casa di Riposo	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00
Piazza San Carlo		notte 20.00 - 08.00
Tel. 0131449010	Domenica e Festivi	giorno 08.00 - 20.00 notte 20.00 - 08.00

PAG. 6 DICEMBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE

SEGUE DALLA PRIMA

L'AMIANTO, QUESTO SCONOSCIUTO!

Ad oggi per i lavoratori esposti alle fibre di amianto oltre a ricevere informazioni, addestramento ed essere sottoposti a verifiche di attuazione è obbligatorio l'utilizzo di specifici dispositivi di protezione personale (tute, guanti apposite tipologie di mascherine protettive).

In Italia le zone con più elevata mortalità in seguito all'esposizione da amianto sono Monfalcone (GO) e

Trieste, Genova e La Spezia, Massa Carrara, Livorno e Pistoia, Taranto e Siracusa. Un triste primato in questo contesto appartiene a Casale Monferrato ed a Broni (PV).

È PROPRIO LA VICINANZA DEL NOSTRO PAESE A QUESTE LO-CALITÀ' OLTRE ALLA PRESEN-ZA DEGLI ALTRI AGENTI INQUI-NANTI CHE DOVREBBE OBBLI-GATORIAMENTE INDURRE AD UN CONTROLLO DELLE NUME-ROSE STRUTTURE ANCORA PRESENTI SUL NOSTRO TERRI-TORIO

I numeri parlano chiaro: in Europa la mortalità per mesotelioma (per lo più a localizzazione pleurica) è di 2,5 casi all'anno su 100mila abitanti; in Italia di 5 casi all'anno su 100mila abitanti NELLA STRA PROVINCIA SALGONO DRASTICAMENTE A 90 CASI L'ANNO SU 100MILA ABITAN-TI! Le malattie derivanti dall'amianto sono essenzialmente dovute all'inalazione delle fibre (si pensi che la loro dimensione è circa 1300 volte più piccola di un capello) che però possono entrare nell'organismo anche attraverso gli alimenti di cui ci nutriamo e tramite le bevande. Le ridotte dimensioni di queste fibre consentono loro di circolare nel nostro organismo e di provocare danni in vari organi). Esiste una stretta correlazione tra la quantità di fibre nell'aria, la durata dell'esposizione e l'incidenza delle malattie da esse derivanti; più aumentano le prime, maggiore è il rischio di ammalarsi in particolare se si associano al 'fumo di sigaretta'. Ouando le fibre entrano in circolo e alterano le cellule in senso tumorale si innesca un meccanismo che possiamo ricondurre ad una sorta di 'tiro alla fune'; da una parte le cellule malate e dall'altra il nostro sistema immunitario, i nostri meccanismi di difesa naturale; questo periodo di 'equilibrio' può essere molto lungo (per il mesotelioma può arrivare sino a 20 anni); quando poi le cellule malate hanno il sopravvento si manifesta la malattia tumorale. Molto schematicamente le malattie derivanti dall'esposizione alle fibre di amianto sono le seguenti:
1) Asbestosi: malattia professionale dovuta alla presenza di fibre nei luoghi in cui opera il lavoratore che causa un irrigidimento del tessuto polmonare e perdita della funzione respiratoria.

2) Tumori polmonari e non polmonari 3) Mesotelioma che colpisce 3 volte su 4 la pleura; I MESOTELIOMI RAPPRESENTANO UNA DELLE POCHE FORME DI TUMORE MALIGNO IN CUI IL RAPPORTO DI CAUSA-EFFETTO (ESPOSI-ZIONE ALL'AMIANTO/MALAT-TIA) E' CERTO ED INEQUIVO-CABILE.

4) Sono inoltre allo studio in numerosi centri di ricerca ipotesi di correlazione tra l'esposizione all'amianto e malattie di tipo Neurologico quali Alzheimer e Sclerosi Laterale Amiotrofica che essendo altamente invalidanti hanno oggi un grande impatto sociale.

Altro dato quanto mai inquietante (ben descritto in studi epidemiologici) riguarda l'incremento di malattie ed in particolare di tumori maligni nei neonati nella provincia di Taranto; si ipotizza infatti la possibilità di trasmissione degli inquinanti attraverso il latte materno (studio Sentieri del 6 febbraio 2014).Occorre per altro ricordare che Alessandria con i

suoi operatori sanitari rappresenta da anni un centro di eccellenza nella prevenzione, studio e trattamento del mesotelioma; le indicazioni che ne provengono dovrebbero essere ascoltate con particolare attenzione da parti di tutti i soggetti interessati. È AUSPICABILE INFATTI CHE, CONSIDERATO L'ELEVATO RISCHIO DI AMMALARSI NEL NOSTRO TERRITORIO E LA PERICOLOSITÀ' DELLE MALATTIE CIASCUNO DI NOI E LE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI INTERVENGANO A SUPPORTO DELLA BONIFICA DEL TERRITORIO IN TEMPI QUANTO MAI BREVI.

Quanto sopra riportato dal Dottor De Menech deve farci riflettere in modo molto profondo. In cosa consiste la 'bonifica dei siti in cui è presente amianto'?

1) LA RIMOZIONE da effettuarsi ad opera di operatori specializzati e certificati in materia e che deve osservare specifiche modalità finalizzate a tutelare gli operatori e la comunità.

2) L'INCAPSULAMENTO che consiste in diverse modalità di 'controllo' delle fibre di amianto e che deve essere però periodicamente verificato.

A tal riguardo possiamo dire che è in fase di completamento la 'MAPPA-

TURA UFFICIALE DEL NOSTRO TERRITORIO' ad opera dell'Arpa della Regione Piemonte; questa importante documentazione ci consentirà di avere una Fotografia chiara della 'situazione amianto' sul nostro territorio al fine di verificare e monitorare la presenza di situazioni di criticità . L'Amministrazione Comunale, non essendo presenti normative specifiche in materia, può intervenire direttamente soltanto in situazioni di Evidente Pericolosità (ad esempio nella rimozione diretta degli scarichi abusivi purtroppo sempre presenti); rimane però a disposizione di tutti quei cittadini che intendano segnalare situazioni di disagio offrendo le necessarie consulenze relative alle procedure di tutela e ci adopereremo per tutto il 2015 a dare la massima informazione e sostegno in materia.

Crediamo sia un dovere civico fare Nostro quanto sopra auspicato: "ognuno deve fare la sua parte".

A tal riguardo comunichiamo che già a Febbraio 2015 verrà organizzato dall'Amministrazione Comunale un incontro sul tema "dell'Amianto" con l'intervento di professionisti del settore.

Giuseppe Ferraris, Loredana Corrado, Giuseppe Boidi

LI RICONOSCETE?



Festa goliardica di primavera. Piazza Vittorio Emanuele, dopoguerra, probabilmente anno 1947. Si riconoscono a sinistra le sorelle Tilde e Giulietta Delfino "ir Scrucheti", al centro Giuseppina Poggio "ra Saseina" e anche Tilde Grassi "ra Pulora" all'estrema destra Carlo Gastaldi. E gli altri chi sono? Li riconoscete? Vi riconoscete?





F.LLI AIACHINI snc

Autofficina e Autosalone autorizzati F/I/A/T

V.le M. Centauri, 130 - Castellazzo B.da

Autolavaggio 24 ore Self Zona Micarella - Castellazzo B.da





icolo Faà di Bruno è un modestissimo tratto di strada che imbocca via Dante, prospiciente a via Guglielmo Marconi. Con via Dante faceva parte della zona detta, nel 1800 - inizi 1900, "Venezia Nuova" a causa delle esondazioni del refosso di spalto Castelfidardo, che allagavano periodicamente tali strade. Era in origine, probabilmente, un semplice accesso ad abitazioni private. Con la deliberazione comunale del 1951, che attribuisce nuove denominazioni onomastiche alle vie del paese, passa da oscura propaggine viaria, al rango di vicolo pubblico.

Alessandria è il luogo natale della maggior parte dei Faà di Bruno, una nobile famiglia, emergente nella società alessandrina tra il 1700 e il 1900. Il luogo originario di provenienza parrebbe tuttavia Časale Monferrato. Infatti le cronache annoverano una certa Camilla Faà di Bruno, figlia del senatore Ardicino, nata nella cittadina casalese alla fine del 1500 e morta nel 1662. Si innamorò di lei Ferdinando Gonzaga, Duca del Monferrato, che sposò con nozze morganatiche. Poiché il Duca per ragioni politiche doveva unirsi in matrimonio con una esponente della famiglia Dei Medici, fece dichiarare nulle tali nozze e costrinse Camilla a ritirarsi in convento nel 1622. Di lei si ricordano alcuni sonetti e un diario manoscritto delle sue avventure.

I più famosi membri della famiglia Faà di Bruno, sono Emilio e France-SCO.

Il primo nato il 07/03/1820 ad Alessandria, fu un patriota, nonché capitano di vascello, decorato al valor militare. Entrò giovanissimo nel collegio navale di Genova, prestando servizio nell'armata del Regno di Sardegna, ma dal 1851, fu al prestigioso servizio, come addetto navale, presso Sua Maestà Britannica. Partecipò nel 1860 all'assedio di Gaeta. A partire dal 1863, fu impegnato in delicatissime missioni in America, spingendosi verso la baia di Baffin, dove per primo fece sventolare il tricolore italiano e in seguito fu ammiraglio della corazzata Castelfidardo.

BAR INSIDMID

di Barbara Guerra & Antonietta Veronese snc

Via XXV Aprile, 114 CASTELLAZZO B.DA

TOPONOMASTICA CITTADINA

VICOLO FAA' DI BRUNO

Durante la guerra per la conquista del Veneto, contro l'impero austroungarico, fu capitano di fregata guidando la nave "Re d'Italia". Perse la vita nella battaglia di Lissa il 20/07/1866, affondando con tutto l'equipaggio e la nave colpita da una cannonata nemica. Un busto marmoreo nei giardini pubblici della sua città natale, una via di Alessandria e un'iscrizione su un obelisco, dedicato ai martiri dell'Indipendenza, ricordano le sue gesta eroiche.

Francesco, nacque ad Alessandria il 29/03/1825 e morì a Torino il 27/03/1888. E' stato un sacerdote, uno scienziato e un professore universitario di fama europea. Fu anche ufficiale, come aiutante in campo di Carlo Alberto. Intorno al 1850, lasciò l'esercito, per dedicarsi agli studi, specializzandosi in scienze matematiche a Parigi. Tornato in Italia nel 1853 fondò, a Torino, i "Fornelli economici" una vera e propria mensa pionieristica per i poveri della città. La sua fama come accademico, fa si che venne chiamato dall'università torinese, nel 1861, alla cattedra di analisi superiore. Nello stesso periodo, costituì l'opera di Santa Zita, per aiutare le donne giunte a Torino da ogni parte del Piemonte, senza sostentamento e prive di ogni riferimento.

L'impegno sociale e caritatevole lo spinsero al sacerdozio, nel 1876, da un breve di Pio IX, che lo dispensò da un lungo tirocinio, facendolo ordinare a Roma dal cardinale L. Oreglia. Nel 1881 fondò l'ordine delle Suore Minime del Suffragio. Si dedicò negli ultimi anni di vita allo studio, all'insegnamento universitario, alla carità sacerdotale. Giovanni Paolo II lo beatificò il 25/09/1988.

L'ultimo esponente celebre della fa-

miglia fu Antonio Faà di Bruno, nato nel 1911 e morto nel 1981 ad Alessandria. Cadetto della famiglia, non ereditò il titolo nobile che passò al fratello maggiore Gian Luigi. Scelse quindi la carriera militare, ottenendo il grado di generale di brigata dei Granatieri di Sardegna. Combattè coraggiosamente in Etiopia e dopo una coraggiosa azione, fu decorato sul campo dal Duca d'Aosta. Dopo la guerra iniziò ad intraprendere il suo passatempo preferito: la recitazione. Le sue innate qualità espressive, lo fecero immediatamente notare e quindi intraprese una carriera da professionista. Nel cinema gli furono affidate parti da caratterista. Lavorò con grandi attori e registi dell'epoca, come De Sica, D'Amico, Alberto Sordi, Lando Buzzanca, Lino Capolicchio. Di altezza notevole, questa fu la causa della sua tragica morte: infatti per la sua statura venne urtato al capo da uno specchietto retrovisore di un autobus.

L'insignificante vicolo Faà di Bruno diventa importante, ricordando i personaggi a cui è stato dedicato.

Giancarlo Cervetti

LA TORRE DELL'OROLOGIO ...TORNA A PARLARE

na meravigliosa notizia mi giunge dal nostro Santuario. L'ascolto e salto finalmente di gioia. Nel pomeriggio di sabato 8 Novembre il Gruppo FAI di Castellazzo Bormida ha organizzato un convegno storico su "Il Santuario della Beata Vergine della Creta: il culto, la storia e l'arte" svoltosi nel suo interno. Da voci indiscrete sono venuta a sapere tutto

quanto trattato in questo interessante convegno e lo si può leggere su questo numero di Castellazzo Notizie.

Ma la cosa per me più importante è che si è parlato anche di me.

Il nostro Sindaco, nella conclusione del convegno, ha dichiarato con fermezza che quanto prima sarà approvato dall'Amministrazione Comunale il

Finalmente!!! Voi tutti, se lo ricordate, alcune persone ormai da tempo si preoccupano della mia "salute". Circa tre anni fa la dott.ssa Ileana Gatti Spriano, Capo delegazione FAI di Alessandria, mi venne a vedere e, da allora, non mancò mai di interessarsi della realiz-

DOMENICO

IMPRESA EDILE

0131/270794

VIA VERDI N. 12 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

RICAGNI



zazione del mio restauro. Dopo le dichiarazioni del Sindaco, lei, presente al convegno, ha espresso parole di gioia per questa bella notizia complimentandosi con le persone che da anni pensano a

Sono i componenti del Gruppo FAI di Castellazzo che sostengono dalla loro fondazione l'idea di farmi nuovamente segnare e suonare le

Sono i numerosi Ca-

stellazzesi che hanno risposto generosamente per sostenere la spesa del mio

Sono le persone che hanno bisogno e non possono contribuire ma, guardandomi, pensano quanto sarà bello vedermi di nuovo viva.

C'è chi non capisce, o non vuol capire, l'importanza che rappresento nel nostro Comune: sono il suo simbolo e devo presentarmi bene a chi mi guarda! C'è ancora tempo e modo di aiutarmi.

Esiste in ogni Banca la possibilità di versare un'offerta.

Grazie!

La Torre dell'Orologio



AUGURI PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE

ome ogni anno, in occasione delle prossime festività nata-'lizie, l'Amministrazione comunale, intende porgere gli auguri alla popolazione, quest'anno attraverso due appuntamenti:

- sabato 20 dicembre alle ore 18,15 presso la Sala del consiglio comunale, con musica di sotto fondo con il duo, violino pianoforte, con i maestri Alessandra Molinari e Gian Maria Franzin;

- domenica 28 dicembre 2014, alle ore 21,00 presso la Chiesa di Santa Maria della Corte, concerto di musica classica con il Duo TantiTasti, con Nadio Marenco alla fisarmonica e Clara Schembari al pianoforte. Dettagli e programma di sala delle due iniziative, verranno resi noti quanto prima, in tempo utile, all'approssimarsi delle date, con le consuete modalità: comunicato stampa, pubblicazione sul sito ufficiale del Comune, diffusione locandine e volantini indicanti il programma.

Per ogni altro particolare utile, ci si potrà rivolgere direttamente alla Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio".

 \mathbf{AC}



PAG. 8 DICEMBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE



Antico Mestiere

di Sonaglio Claudio

Ferro Battuto Cavorazione Artigianale Servizio Urgenze 24 ore su 24

> Spalto Castelfidardo, 263 Castellazzo Bormida (AC) anticomestiere.raul@libero.it Cell. 335 7915707

ESTRAZIONE GHIAIA ESCAVAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Acqui - Reg. Zerba Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140





Giraudi S.r.l. Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL) Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947



Strada Briga, 129 CASTELLAZZO B.DA (AL) Tel. e Fax 0131.270823 - Cell. 339.4340174

Gaffetteria Laguzzi

DI LAGUZZI G. P.ZZA VITT. EMANUELE, 98 CASTELLAZZO BORMIDA TEL. 0131/270126

Panetteria Pasticceria

Negri Roba Ivana

Via Roma, 128 - Tel. 27.53.34 Castellazzo B.da

LA FESTA DELLA LEVA 1944 E 1954



Il 9 Novembre u.s. la leva 1944 ha presenziato alla S. Messa delle 10.00 celebrata al Santuario della Madonnina per i loro "primi "s....anni". Nella foto sul sagrato della Madonnina si possono notare (in ordine alfabetico): Alloisio Stefano Alberto, Almenari Mario, Bastiera Giovanni Battista, Bottaro Renato, Delmastro Franco Vincenzo Pio, Gamondi Caterina Carla Maria, Gianì Andrea, Guglielmero Assunta, Madonna Augusto, Michielon Celestina, Moccagatta Stefano Giuseppe, Molinari Franco, Moretti Giuseppe, Prigione Luigi Eugenio, Quirico Milena, Realdini Franca, Ricagni Francesco Giovanni, Rovere Maria Carla, Sardi Paola, Testa Francesco, Vignale Giovanni Battista, Zambon Cleto.

Il gruppo, ha poi raggiunto il ristorante "Losanna" di Masio per un simpatico pranzo conviviale.



Sempre il 9 Novembre 2014, la Leva 1954, ha festeggiato il suo 60° ...ehm, genetliaco. La messa è stata celebrata a Santa Maria della Corte, da Don Giovanni, nuovo parroco titolare della parrocchia (al centro della foto). Poi l'allegra brigata si è recata in Alessandria al ristorante "La Fermata", per un conviviale pranzo.

Eccoli i levanti nella foto in ordine alfabetico: Franca Azzardi, Franca Bimbato, Emanuele Boidi, Claudio Buffalo, Angela Buscaglia, Paolo Camurati, Giacomo Cornaglia, Ornella De Stefani, Giuseppe Falleti, Gianni Finessi, Sergio Fracasso, Antonio Guerra, Enrico Guglielmero, Damiano Guida, Domenico Laguzzi, Dino Marcolin, Paolo Milea, Gerolama Molina, Carlo Molinari, Bruna Poletto, Anna Porcellato, Angela Rovere, Antonietta Talpone, Nicola Vertua, Franco Zanini.

IN FESTA ANCHE I LEVANTI 1959 E 1974



Lo scorso 9 Novembre la leva 1959, ha festeggiato il 55esimo anno di vita con la S. Messa delle 10.00 celebrata al Santuario della Madonnina, dopo la visita al Cimitero in omaggio ai coscritti defunti e con deposito di un omaggio floreale presso la chiesetta-ossario.

Nella foto sul sagrato della Madonnina si possono notare da sinista: Gianfranco Ferraris (il Sindaco), Domenico Bagliani, Antonella Molina, Angelo Cermelli, Loredana Corrado, Daniele Volpini, Paola Felicita Ricagni, Giuseppina Vitale, Giampaolo Talpone, Cesare Bergo, Giovanni Gregorio M. Grassi, Giuseppe Barberis, Maria Rosaria Sorrentino, Giancarlo Cervetti, Attilio Messina, Piera Pozzato, Gianni Catalanotto.

Il gruppo, ha poi raggiunto in pullman il ristorante "L'Archè" nell'amena località di Santo Stefano Belbo per il pranzo e con successiva visita a Canelli alla "Fiera del Tartufo".



Il 26 ottobre u.s. la leva 1974 ha presenziato alla S. Messa delle 11.00 celebrata dal Mons. Vescovo Guido Gallese per i loro "primi quarant'anni". Nella foto sul sagrato di S. Maria con (in piedi da destra) si possono notare: Andrea Termini, Andrea Ferraris, Cristina Cermelli, Gian Piero Sciorati, Marco Abati, Tiziana Cimino, Elena Girardengo, Carmela Cimino, Francesco Testa, Giuliano Ricagni, Armado Crepaldi, Davide Grigolo, Alessandro Bego, Marco Minardi, Enrico Crepaldi, Francesco Moretti, Diego Girardengo, Giuseppe Ghirardo, Gerolamo Boidi.

La sera precedente, sabato 25 ottobre c'è stato un aperitivo al "Mezzo litro" della compaesana Monica Moccagatta e quindi la cena al ristorante "Ai Due Storti". A cena hanno partecipato anche Federico Pompiani, Elena Dolo, Silvia Prati, Davide Bottaro e Stefano Ivaldi.

La Bottega del pane

P.tta Don Giovanni Cossai, 31 Castellazzo Bormida Tel. 334.7345434

ELETTRAUTO 84

dei F.Ili Zancanaro snc

Spalto Montebello, 180 15073 Castellazzo Bormida (AL) Tel. 0131.270525

ARTIGIANA METAL

ALLUMINIO - PVC - LEGNO

PORTE - FINESTRE - SICUREZZA SOLUZIONI PER INFISSI SU OGNI TIPO DI AMBIENTE PREVENTIVI GRATUITI FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Via Pietragrossa, 105 - Castellazzo B.da (AL) Tel. e Fax 0131.275534 - artigianametal@alice.it





Cerioni Maria Cristina

Parrucchiera Unisex

Via Roma,107 Tel. 333 4520736 Castellazzo Bormida (AL)



L'AGRICOLA RICAMBII

Strada Castelspina, 1015 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) Tel. 0131.449.001 Fax 0131.270821 PAG. 10 DICEMBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE

COSA FARE IN CASO DI NEVICATA

a nevicata oltre ad avere un impatto, giustificabile, molto positivo per i bambini, ha invece un riscontro molto negativo per la viabilità urbana ed extraurbana.

Vediamo ora cosa fa il Comune e cosa potrebbero fare tutti i Cittadini.

Il Comune si è dotato di un Piano Neve, cioè un insieme di norme per definire cosa fare, dove fare e quando fare azioni atte a rimuovere la neve dalle strade.

Vediamo in particolare: l'attuazione di queste azioni sono state affidate ad una ditta privata tramite gara pubblica, nel nostro caso è la società Nizzo di Casalcermelli.

I mezzi messi a disposizione sono 5: autocarro con lama, trattore con lama, terna, minipala, spargisale.

Le zone di azione sono, tutto il concentrico cittadino e le strade periferiche quali via Trinità, via Sette vie, via Fontanasse, via Pietragrossa, strada Rampina Gioia, Zona Industriale e l'inizio di via Raviaro.

La ditta inizia la pulizia ogni qualvolta viene attivata, dopo il raggiungimento di 5 cm dello spessore del manto nevoso. Per ovviare alla mancanza di comunicazione (linee telefoniche rotte) si è disposto che al raggiungimento dei 5 cm la ditta, anche senza comunicazione inizia lo sgombero della neve.

Cosa si deve garantire: per primo le vie principali che attraversano il paese e successivamente le vie minori sino ad arrivare ai vicoli.

Quanto costa: come minimo 2500 €/anno anche se non nevica e come massimo si prevede 12.000 €/annuo (si prevede !! non c'è limite alle nevicate).

Cosa deve fare il cittadino in caso di nevicata?

Appurato che la nevicata è un evento eccezionale e come tale richiede il coinvolgimento di tutti magari con piccole cose, ma molto importanti per un miglior svolgimento dei lavori di sgombero.

Basterebbe che i proprietari delle autovetture parcheggino la propria auto nel box; così facendo si libera la pubblica via e si favorisce la pulizia con lo spazzaneve. Per chi non ha il box da riporre l'auto, dovrebbe posteggiarla in strade larghe o in piazze anche se un po' distanti da casa.

Il Comune attiverà, quando la presenza della neve si prolunga nel tempo per diversi giorni, una vecchia norma (adottata da molti Comuni) che permetterà l'adozione di Ordinanze nelle quali viene obbligato il residente a ripulire dalla neve il fronte dell'abitazione dove risiede, non gettandola in mezzo alla strada o nei tombini ma portandola nelle apposite zone di am-

masso (piazzale 1° Maggio, dietro il Cimitero e nella piazzola della S.P.183 "Strada Marancana o strada bassa") con propri mezzi o affidando a terzi il trasporto.

E' utile, in caso di nevicata, che, soprattutto gli automobilisti, adottino delle piccole precauzioni, esempio: è bene, al mattino, per arrivare sempre puntuali al lavoro, alzarsi un po' prima per, magari, ripulire dalla neve il proprio accesso alla pubblica via.

Il piano neve calibrato per nevicate ordinarie, con un massimo di 3-4 ore ininterrotte di nevicata, superato tale limite i mezzi non hanno ancora finito di ripulire tutte le vie che devono ricominciare da capo.

E' necessario sapere che non esiste un piano neve illimitato, ma questo, non lo dico io, ma lo dicono gli esperti dello sgombero neve delle grandi arterie autostradali ed infatti loro, quando non riescono a garantire lo sgombero, in contemporanea con la viabilità, fermano le auto ed gli autocarri fino a quando la pulizia non è ultimata.

Ad ogni evento eccezionale corrisponde un'azione eccezionale quale il blocco della viabilità.

Del resto è già capitato che a seguito



di nevicate eccezionali si chiudano le scuole e pertanto è opportuno sempre tenere in previsione che a seguito di una nevicata eccezionale si possa mantenere a lungo le strade con la neve e limitare se non bloccare la circolazione.

In aggiunta a questo, è bene anche sapere che la Provincia di Alessandria, a cui compete lo sgombero della nostra circonvallazione e delle strade di collegamento con Alessandria con Casal Cermelli e con Castelspina, ha già informato che, per mancanza di fondi, interverrà solo dopo all'accumularsi di 15 cm di neve ma solo sulla direttrice Alessandria Acqui e Alessandria Casal Cermelli e quindi il Comune di Castellazzo si dovrà accollarsi l'onere e il costo della sgombero neve della Circonvallazione e del collegamento con la tangenziale e quindi gli € 12.000 previsti, come massimo, non bastano già.

Il Sindaco Gianfranco Ferraris (GIL)

ALLUVIONE 1994: RINGRAZIAMENTO AI CASTELLAZZESI

In occasione del ventesimo anniversario dell'alluvione 1994, che colpì Alessandria, si sono svolte molte cerimonie commemoratici dove tra l'altro si sono ringraziati i numerosi volontari che aiutarono gli alessandrini nelle operazioni di pulizia dal fango.

Allora non c'era la Protezione Civile come oggi. Allora ero assessore in Comune e il giorno se-

Comune e il giorno seguente partimmo, io e l'operaio Testa Vico, in direzione Orti ad aiutare

l'altro operaio del Comune Barbero Luigi, anche lui alluvionato.

Tornando a casa, alla sera, molte persone del paese mi chiedevano notizie e io cercavo di raccontargli quello che vedevo e quello che c'era da fare.

Dopo pochi giorni in molti venne il desiderio di venire anche loro ad aiutare, ormai, non solo più Barbero, ma tutta la via Rettoria e poi via della Cappelletta. Come ho già detto non c'era la Protezione Civile e la Pro Loco funge-



va da coordinamento.

Il ritrovo era davanti al Cimitero di Alessandria al mattino presto e, dopo aver caricato tutti sul cassone dell'autocarro Comunale, si partiva verso gli orti per un'altra giornata di duro lavoro.

La domenica eravamo talmente tanti che si faceva fatica a contenere tutti nel cassone dell'autocarro.

Il lavoro più grosso, per le strade e nei cortili, lo sbrigavamo io e Vico con la ruspa e l'autocarro, ma tutto il resto era nelle mani dei volontari: alloggi, cortili e cantine.

Con molta commozione ricordo quei momenti di lavoro ma anche di gioia, vorrei citare tutti uno per uno ma non vorrei fare dei torti dimenticando qualcuno, vorrei ringraziare tutti perché quello fu il primo gesto della moderna Protezione Civila

Il legislatore allora capì che bisognava pianificare la previsione sul territorio

e capì che senza i volontari non si fa nessuna Protezione Civile efficiente ed efficace.

Molti di quelle persone hanno continuato nella Protezione Civile Castellazzese o hanno dato e danno tuttora il proprio tempo libero in associazioni per il solo gusto di fare qualcosa per gli altri. Continuiamo così.

> Il Sindaco Ferraris Gianfranco GIL





Via Umberto I, n. 60 - 15073 Castellazzo B.da (AL) Tel. 0131.275431 - www.retinfocontrol.it



Due commossi ricordi del castellazzese Carlo Moccagatta (Basuren) scomparso nel mese di settembre u.s.

CIELO CON IL SUO AMATO CAPPELLO



alpino di Castellazzo è partito per il suo ultimo raduno che si terrà in cielo dopo i tanti raduni cui ha partecipato in terra glorificando il suo cappello con la piuma. Il cappello dell'alpino è gloria perché non appartiene a noi ma alle montagne che si elevano verso il cielo. Quel cappello parla di montagne, di stelle alpine, di sentieri, di mulattiere e di ghiacciai dove l'alpino sale per incontrarsi con il Signore.

Ma quella salita non finisce mai perché il Signore è tanto lontano e sta su un colle ancora più lontano, quasi irraggiungibile. Si raggiunge non solo con gli scarponi ma anche con la fede che l'alpino porta nel cuore. Si può dire che l'alpino Carlo Moccagatta ha conosciuto l'Italia attraverso i raduni. È stato l'alpino della fierezza e questa fierezza era scritta nel suo volto.

Durante i raduni la sua marcia era cadenzata. Suonava l'inno e lui in piedi e sempre sull'attenti come un vero soldato, portava la mano destra tesa sulla fronte e non la muoveva. Di fronte a lui c'era l'Italia e nei suoi occhi c'era il riflesso delle montagne che lui rappresentava.

C'è nell'alpino il senso della dimensione, della solitudine e di quella soavità che nobilita lo spirito. In quel cappello c'è il senso del dovere e dell'aiuto che ha portato l'alpino nei luoghi della sofferenza. Questo spirito è presente in quel fiore così bianco e immacolato che è la stella alpina che si nasconde dietro le rocce per apparire sempre più bella. Vederlo così cadenzato nel passo e teso quando sentiva l'inno dava l'impressone che Carlo Moccagatta dovesse partire non tanto per un'escursione quanto per il fronte. Carlo Moccagatta, come alpino di Ca-

stellazzo, è già leggenda. Lui è nato in quella pianura che sfiora le colline e va verso le montagne. Anche questo orizzonte è leggenda. In questo ultimo raduno incontrerà Giacomino per ricordare il paese e la festa del mercato del Sabato che li vedeva assieme al Presidente degli alpini per creare una visione comune del futuro.

Aveva un orticello che coltivava con la

moglie appena fuori paese. Era la sua passione.

Ora sta salendo verso il cielo con il suo cappello che regalerà al Signore che lo sta aspettando. Sali verso l'alto, Carlo Moccagatta! Continua a salire verso la montagna del cielo dove troverai felicità eterna e tanta pace. Addio!

G. Bastetti

IN CARLO L'ORGOGLIO DI 'ESSERE ALPINO'

Colgo l'opportunità che mi da questo Foglio, per ricordare uno dei soci fondatori del Gruppo Alpini di Castellazzo: Carlo Moccagatta.

Mi ha colpito la sua improvvisa scomparsa, ma pur nel cordoglio che esprimo ai famigliari, a nome dell'Associazione che rappresento, mi piace rivivere, con lui, i bei momenti di volontariato del nostro Gruppo. Carlo è stato tra i soci più attivi e disponibili e va a lui il nostro ringraziamento per le attività di manutenzione della sede di Largo Alpini, dove era sempre attento e intraprendente in modo particolare per le cose tecnologiche.

Voglio anche ricordarlo entusiasta alle Adunate Nazionali, accompagnato dalla moglie Anna Maria, da Latina a Bolzano, passando per Bassano del Grappa, Bergamo, sino ad arrivare a Pordenone nel maggio scorso.

Grazie Carlo per quello che ci hai dato, non ti dimenticheremo.

Il Capo Gruppo del Gruppo Alpini "Carlo Mussa" Vittorio Doglioli

6^a MOSTRA SCAMBIO TRA RADIOAMATORI

omenica 28 settembre 2014 si è tenuto nell'area attrezzata dei locali della Pro Loco, nel Comune di Castellazzo Bormida, siti in Viale Milite Ignoto, il sesto mercatino di scambio tra radioamatori.

L'evento è stato promosso dall'Associazione Radioamatori Italiani Sezione di Alessandria con il patrocinio della Pro Loco e del Comune di Castellazzo Bormida.

La manifestazione ha visto l'adesione di oltre trenta espositori del settore, che sui loro banchi hanno messo a disposizione, per lo scambio, componentistica elettronica, apparecchiature surplus radioamatoriali, radio d'epoca e strumentazione varia.

Alle ore 9 si sono aperti i battenti ed il mercatino è entrato nel vivo delle contrattazioni grazie anche alla nutrita partecipazione di pubblico.

Come per il passato era attivo il servizio bar gestito dalla Pro Loco che ha preparato anche il pranzo di mezzogiorno, che prevedeva una buona scelta di piatti, molto apprezzati sia da parte degli espositori che dal pubblico.

Tirando le somme di questa giornata possiamo sicuramente considerarci soddisfatti per il successo ottenuto visto che di anno in anno la partecipazione a questo evento è in crescita.

Si ringrazia il Comune di Castellaz-

zo Bormida che ha messo a disposizione i locali e tutti coloro che hanno operato sotto l'egida della Pro Loco per la buona riuscita della manifestazione.

L'appuntamento resta fissato per il mese di settembre del prossimo anno.

> Giulio Leoncini, Franco Prati Sezione A.R.I. Alessandria



FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 104 Tel. 0131.270535 15073 CASTELLAZZO B. (AL)







Strada Casalcermelli, 111/C

15073 Castellazzo Bormida (AL)







Via Macallè, 6 Tel. 0131/270638 Fax 0131/270925 15073 CASTELLAZZO B.DA (AL) www.ceramichesonaglio.it e-mail sonaglio@ceramiche sonaglio.it PAG. 12 DICEMBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE

Lectio Magistralis sul Medioevo e presentato il calendario degli eventi e dei progetti

UNITRE: APERTURA ANNO ACCADEMICO 2014/15

I silenzioso e numeroso assenso dei partecipanti ha sottolineato la curiosità per un tema particolare ,ma in linea con le indicazioni della Unitre Nazionale che diffonde con le proprie articolazioni territoriali lo spirito tipico delle tre U. Universalità'. Unione delle tre età, Umanità ed Umiltà del "Sapere": saper vivere, sapere apprezzare le proprie capacità e saperle comunicare donando a chi non le conosce, la gioia di condividerle. Questo recita anche il nostro Inno ..."l'Unitre a tutti da speme in cuor, Gioia avrà chi il suo dover farà, aiuterà chi non può tanto aver, ringrazierà chi con passion tutto si da".

In questi difficili tempi, caratterizzati da disagi di sopravvivenza e difficoltà economiche e sociali, la possibilità di trasmettere tutto questo e poterlo condividere è cosa di grande rilievo.

Questo compito che appartiene alle nostre Unitre, stimola a resistere anche in presenza di difficoltà fisiche, condizioni personali e familiari disagevoli.

Il tema di apertura ha messo in rilievo le doti dei nostri docenti insieme a quelle dei nostri Dirigenti Nazionali.



Le loro conoscenze hanno consentito di avvicinare la platea dei presenti ad ambienti di altri tempi nei quali eventi storici, politici, economici costumi di vita si intrecciano alle vicende umane. In apertura di trattazione il nostro docente di Storia Medioevale Famà Guglielmo, con il garbo che lo caratterizza da sempre, ha sottolineato le contraddizioni che accompagnano lo studio del periodo di riferimento ed il Presidente Nazionale Prof. Gustavo

Cuccini ha cercato di "manipolare le nostre menti" - "invisibilia per visibilia", proprio sottolineando i tratti essenziali della comunicazione attraverso i simboli dell'arte.

Ha evidenziato un percorso di vita che dall'anno 1000 guida il rinascere della civiltà urbana, degli spazi cittadini con l'edificazione delle grandi Cattedrali, della pittura, scultura ed architettura, integrandosi con un sistema lessicale complesso, ma efficace, che si pone come dialogo tra il potere organizzato della Chiesa, delle organizzazione territoriali e sociali, e le masse popolari. In questo ordine sono stati interessanti

In questo ordine sono stati interessanti e concreti gli interventi di Novella Campini, vice presidente nazionale sui curiosi dettagli relativi alla cucina medioevale ed ai riti dei banchetti; interessante e di difficile approccio per la economicità della sintesi, l'intervento della nostra docente di Botanica, Neva Cuneo "sul Giardino dei semplici" ed infine uno sguardo affettuoso e dei tempi sulle origini di Gamondio a cura di Piera Maldini nostra docente di letteratura italiana ed appassionata della storia di riferimento.

In ultimo alcune chicche a cura dell'arch. Barbara Gamalero, sulla nostra "casa madre" - il complesso religioso di San Martino, che ci ha permesso i questi anni di esercitare la nostra attività grazie alla intuizione di Don Gianni Cossai con altri soci fondatori.

Ricordiamo inoltre i nostri studenti insigniti del "Diploma di Merito" che quest'anno 2013-14 hanno visto come protagonisti, il corso di Astrologia, curato dal Geometra Giancarlo Cervetti ed il corso di Letteratura Musicale seguito dalla prof. Maria Antonietta Maranzana.

In tal proposito verrà redatto un palinsesto dei diplomati che ormai raggiungono un certo numero.

Che dire della giornata se non esprimere per la celebrazione-evento, un particolare ringraziamento agli intervenuti, alle autorità presenti, il consigliere regionale Domenico Ravetti ed il Sindaco Gianfranco Ferraris, studente e socio Unitre da tempo; al volontariato silenzioso di frontiera, agli studenti ed ai docenti che ci accompagnano in questo impegno costante e sempre in movimento, sia a livello locale che a livello nazionale.

Segue a pagina 13

Incontri monotematici a Castellazzo Bormida - ogni incontro viene comunicato con manifesti

PALINSESTO UNITRE ANNO ACCADEMICO 2014/15

CELEBRAZIONE DELLA "GRANDE GUERRA" SEDE NAZIONALE TORI-NO ANNO 2014

PERCORSI DIDATTICI GEOGRAFIA ED ARTE

I° Visita mostre Torino – Milano – Genova II° Visita Ville Rinascimentali

III° Visita Abbazie medioevali

IV° Incontri monotematici: - Marc Chagall - Arte buddhista e induista - Raffaello

V° Complesso religioso di San Martino e approfondimenti

ASCOLTARE L'OPERA E LA MUSICA CLASSICA

I° Programmi del Teatro La Scala – Milano e partecipazione

II^è.Programmi del Teatro Regio – Torino e partecipazione III^o Programmi del Teatro Carlo Felice –

Genova e partecipazione IV° Partecipazione al Festival Pucciniano

Torre del Lago – Lucca

V° Partecipazione Orchestra Filarmonica 2014-2015

ETÀ CONTEMPORANEA

I° Architettura industriale

II° Centenario della Prima Guerra Mondiale

III° Interpretazione delle Sacre scritture secondo l'attuale tempo

PERCORSI NATURALISTICI

II° incontro di Biologia Etologia ed Ecologia - Studio della natura notturna (Lepidotteri – farfalle ed insetti)

A cura del Dottor Walter Raineri dirigente ARPAL Liguria – utilizzo di strumenti luminosi di attrazione ed analisi (periodo Maggio – Giugno) calendario per serate dimostrative

LABORATORI DEL BENESSERE E DEL DIVERTIMENTO BENESSERE E SALUTE

Vengono riproposti incontri sui seguenti temi:

TAM PETROL

di F.lli Molina S.a.S.

G.P.L

Strada Aulara, 2424 - S.P. 185

CAMBIO OLIO

- La vista e l'udito beni preziosi
- Le cadute degli anziani

SERVIZIO BAR

- Anziani in palestra

- Positività e modificabilità del cervello
- Cervello umano e tecnologico
- Qualità di vita Il trucco
- Diritti e doveri Porta a porta come difendersi
- Sapere invecchiare I seniores dell'Unitre volano alto
- Il cittadino e il Fisco
- Saper interpretare il dialetto

PROGETTI PARTICOLARI

- **Progetto UniTre-Expo** Nutrire la mente per nutrire la vita
- Progetto Castellazzo Testimonianze di vita e di culto sulla collegiata di S.S. Carlo e Anna
- Progetto Medioevo Lectio Magistralis
 pubblicazione dispense

LABORATORI DEL DIVERTIMENTO:

- È previsto il primo torneo interprovinciale e interregionale di "Burraco"
- Vengono programmati anche incontri di coro in ensemble

2-0... 1. F. 10.....

TuttoQui market - alimentari

di Cortona Guglielmina

Spalto Vittorio Veneto, 149 Castellazzo B.da (AL) Tel. (0131) 27.04.55

15073 CASTELLAZZO B.DA Tel. 0131.279732

CASTELLARIO B da S. Nerio Ruffato
100.0011/785961

Società Agricola S.r.I.



STRADA CASTELPINA, 725 CASTELLAZZO B.DA Tel. 0131-275363



Riievi, progettazioni architettoniche ertificazioni energetiche, arredo e Jesign di interni, ristrutturazioni, pratiche catastali.

Monica Amprimo Architetto

FALABRINI

S.r.L.

Ingrosso alimentari Ortofrutta

Via Pietragrossa, 105 15073 CASTELLAZZO B.DA Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

MICARELLA

Via Vescovado, 32 15121 ALESSANDRIA

Cresta Diego

Marmi - Caminetti Graniti - Pietre - Onice Bottega d'arte

> Via G. Garibaldi, 56 Tel. 0131/27.54.83 Castellazzo Bormida



Laguzzi

e riparazioni
Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

Continua da pag. 12

MEMOWEB UNITRE 2014-2015.

L'anno accademico appena iniziato avrà un particolare calendario di incontri ed eventi in concomitanza con alcune iniziative a livello nazionale della Sede UNITRE, come la celebrazione della ricorrenza della Grande Guerra, i percorsi didattici con visite guidate a mostre, ville e borghi medioevali e rinascimentali: la partecipazione ai programmi del Teatro la "Scala di Milano, Teatro Regio di Torino, Carlo felice di Genova al Festival Pucciniano di Torre del Lago ed alla Filarmonica di Torino".

Ci impegneranno altri percorsi come il progetto UNITRE-EXPO per l'educazione alimentare e il Nastro d'Argento per la letteratura e poesia ecc.

Proporremo incontri monotematici come Marc Chagall dalla musica Klezmer all'Ercole de Paris; un viaggio in India con la purezza della prima Arte Buddista ed il fasto Induista, a seguire Raffaello: segni sul muro - un percorso tra Maria Bellonci e Andrè Chastel.

Ci immergeremo nuovamente nel mondo Medioevale con gli approfondimenti sui temi introdotti per sintesi nel Convegno dell'11 ottobre, con apprezzamenti e considerazioni sulla "tavola", grande protagonista. Infatti non è un caso che l'apice di gloria e di maturità di qualsiasi civiltà sia passata attraverso le "tavole di ogni tempo".

Naturalmente una attenzione particolare sarà dedicata al "Giardino dei semplici", varietà vegetali con virtù medicamentose. Curioso ed interessante sarà accompagnare questo tipo di conoscenza con arte pratica presso i chiostri della ex canonica, che ci ospita e ricostruire il "Nostro giardino dei Semplici".

A questo punto non può mancare l'approfondimento del Complesso Religioso di San Martino, come pure altre informazioni collegate a Gamondio.

Peraltro i percorsi didattici caratterizzano la progettualità applicata dei nostri corsi e laboratori e si possono concretizzare in qualsiasi momento previa opportuno palinsesto a calendario.

Non mancheranno i corsi particolari da febbraio di psicologia, di educazione alimentare, di medicina e salute, di misura del tempo e di conoscenze approfondite su stili d'epoca e restauri.

Per tutto questo impegno voglio esprimere un ringraziamento particolare a tutti i collaboratori ed un augurio di proficuo e gradevole buon lavoro.

> Il Presidente Ottavia Rossi

Studio Tecnico Geom. Buffelli Cosimo

Progettazioni, Rilevazioni Elaborazioni tecniche di interni Riconfinamenti, Accatastamenti Perizie di stima

Via Vecchia, 115/G - Castellazzo B.da Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

Il Negozietto ... dei preziosi

P.zza S. Carlo, 9 Castellazzo Bormida (Al) Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940 Neo Parroco della Comunità Parrocchiale di Castellazzo B.

LA PAROLA A DON GIOVANNI

omenica 7 dicembre nella Chiesa di Santa Maria è stata celebrata la messa di insediamento del nuovo Parroco di Castellazzo, Don Giovanni Sangalli. Don Giovanni è approdato a Castellazzo, dopo una lunga esperienza sul territorio alessandrino. Ordinato Sacerdote nel giugno del 1990, Don Giovanni ha svolto la sua prima missione come Vice Parroco nella periferia di Alessandria nel quartiere San Baudolino.

Nel 1994 ha assunto il ruolo di Parroco a Portanova, un bel paesino di campagna nelle vicinanze di Casalcermelli, svolgendo contemporaneamente il ruolo di Cappellano nella Casa Circondariale Don Soria di Alessandria, Nel 2002 Don Giovanni ha istituito, in collaborazione con l'Associazione Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi, una casafamiglia per il recupero di ragazze costrette alla strada. Dal 2007 al 2010 Don Giovanni ha inoltre svolto l'impegnativa attività di Cappellano alla Casa di Reclusione San Michele. Negli stessi anni Don Giovanni è stato ordinato Parroco oltre che a



Portanova, anche a Castelspina e Predosa.

Don Giovanni è approdato a Castellazzo con una speranza, quella di "portare avanti l'operato di chi mi

ha preceduto, Don Mauro, conoscere i parrocchiani, ascoltando le loro esigenze e supportandoli nei momenti più difficili". Un particolare impegno sarà rivolto all'ascolto degli anziani e delle persone più deboli e bisognose. Inoltre, il nuovo Parroco supporterà le famiglie di Castellazzo, organizzando in maniera strutturata le attività del Catechismo e del Post-Cresima rivolte ai bambini ed ai ragazzi.

L'assunzione del nuovo incarico in concomitanza dell'avvento delle festività natalizie, porta con sé un messaggio che secondo Don Giovanni deve essere fatto proprio da tutti i fedeli: "Ciascuno deve mettere la propria spalla sotto la Croce del fratello, di modo che questa Croce diventi un po' più leggera. L'anno che viene dovrà essere all'insegna della solidarietà e della speranza, nonostante i problemi del presente, ciascuno dovrà poter contare sul suo prossimo, cercando a sua volta di essere il più possibile vicino a chi il Signore porrà sul suo cammino".

Alessandra Sorlino

SUA MAESTÀ LA ZUCCA

ei giorni 4-5 Ottobre 2014, si è svolta l'ormai tradizionale Sagra e "Mostra Mercato della Zucca", giunta alla ventitreesima edizione, il tutto organizzato dalla Pro-Loco nell'area attrezzata di piazzale 1° Maggio. Oltre alle decine e decine di varietà di cucurbitacee, da quella di pochi grammi a quella di oltre un quintale, sono stati esposti anche i prodotti locali della terra castellazzese e dintorni, con presentazione e degustazione di piatti tipici. Un successo sempre più affermato, tant'è che la nostra sagramostra, compare anche nei calendari di manifestazioni delle riviste di agricoltura più prestigiose a livello



BAR - RISTORANTE CANNON D'ORO

SKY TV

Piazza Vittorio Emanuele, 5 15073 Castellazzo Bormida tel. 0131.275110



LAVANDERIA Rosa NUOVA APERTURA

Via Carlo Alberto, 31 Castellazzo Bormida (AL) Tel. 333.2965673

floricoltura Cermelli

di Cermelli Agostino Strada Casalcermelli, 1827 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) Tel. 0131/279554

Convenienza Qualità



Cortesia Assortimento

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
MERCOLEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO - DOMENICA MATTINA APERTO

Piazza Duca degli Abruzzi, 63 - 15073 Castellazzo Bormida Tel. 0131.011016 - Fax 0131.011017 - Numero Verde 800850042 **Visita il sito www.conad.it** PAG. 14 DICEMBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE

Oltre 800 partecipanti alla gara sportiva a sfondo benefico organizzata dall'Associazione Podistica Cartotecnica Piemontese

GRANDE SUCCESSO PER LA "STRACASTELLAZZO-HALF MARATHON"



omenica 2 Novembre u.s. ha avuto luogo la "22a StraCastellazzo - Half Marathon", gara sportiva a sfondo benefico, organizzata dall'Associazione podistica Cartotecnica Piemontese, con il contributo di oltre ottocento partecipanti iscritti. Come di consueto, il ritrovo e la partenza sono stati il piazzale 1 Maggio. La manifestazione, favorita dalla bella giornata di sole, si è svolta in due fasi: la "Half Marathon" di ventuno chilometri e la "gara corta" di poco più di dieci chilometri. Alex Zulian e Giovanna Caviglia ex atleti della Cartotecnica, primi classificati nella mezza maratona, rispettivamente della compagine maschile e femminile, hanno fatto onore allo sponsor. Nella StraCastellazzo, ovvero la gara corta, si sono invece distinti, come primi classificati, Gabriele Astorino e Loretta Giarda.





COSE DA NON FARE PIÙ • COSE DA NON FARE PIÙ • COSE DA NON FARE PIÙ

PARCHEGGI SELVAGGI QUOTIDIANI DAVANTI ALLE SCUOLE



orrei segnalare la situazione davvero critica che si verifica quotidianamente davanti alla Scuola Materna ed Elementare di Castellazzo Bormida, durante l'orario di entrata, ma soprattutto di uscita degli alunni, con auto parcheggiate ovunque in modo selvaggio, addirittura anche nello spazio riservato alle persone disabili ed al bus, quindi obbligando il mezzo pesante di trasporto degli alunni a fermarsi in mezzo alla strada, per poter far salire le persone.

Tutto quanto ho appena segnalato, che ho potuto ampiamente e dettagliatamente documentarlo con fotografie scattate in giorni diversi (e che vi allego), avviene senza alcun intervento da parte dell'Agente di Polizia Municipale, che arriva con l'auto (non sarebbe meglio utilizzare una bici?) un paio di minuti prima dell'uscita dei bambini dalla Scuola, svolge il proprio regolare servizio durante l'attraversamento pedonale di alunni e genitori e dopo pochi minuti riparte, senza aver sanzionato neppure una delle numerose vetture parcheggiate in sosta vietata.

Credo sarebbe più logico che l'Agente arrivasse almeno dieci minuti prima dell'uscita degli alunni dalla Scuola, impedendo in questo modo parcheggi selvaggi come quelli evidenziati ed anche solo la presenza servirebbe come 'deterrente'.

(Lettera firmata)

G.M. - Castellazzo Bormida



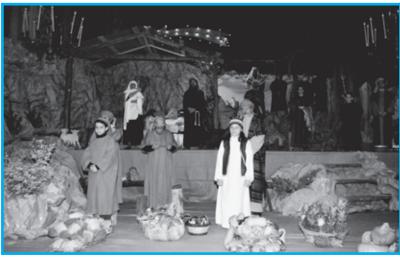




Si ripetono le apprezzate tradizioni per il S. Natale

DUE PRESEPI DA AMMIRARE!





nale presepe meccanico presso l'Oratorio della SS. Pietà. Le donne e gli uomini del Ponteborgonuovo, sin da ottobre, impegnano, volontariamente, molte delle loro sere, alla costruzione di questo straordinario presepe, che varia ogni anno, con nuovi giochi d'acqua, nuovi paesaggi e luci suggestive e fantasmagoriche, che non finiscono mai di stupire i visitatori.

E' in fase di predisposizione anche il presepe vivente presso Santa Maria, organiz-

E' in fase di predisposizione anche il presepe vivente presso Santa Maria, organizzato tradizionalmente dalla Pro-Loco e dai molti volontari che si cimentano, nell'impegnativa costruzione delle immagini della Natività, con scorci, costumi e personaggi per la Messa della notte del 24 Dicemvbre.







PAG. 16 DICEMBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE

PENSA FUTURO

Scopri l'offerta di ACOS Energia per la tua nuova casa





La fornitura di gas per la tua nuova casa

Un bonus di 100 euro reali scontati subito sulla prima bolletta + uno sconto di un millesimo a m3

www.acosenergia.it



